

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 99 DEL 24/01/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI MATERIALE SANITARIO PER CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO UFFICI E AUTO. CIG: Z91399BC60. DITTA: LYRECO ITALIA S.R.L.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1. Affida direttamente¹ alla ditta LYRECO ITALIA S.R.L. con sede legale in via Victor Hugo 4, 20123 – Milano (MI)- CF/P. IVA 11582010150, la fornitura di materiale sanitario di pronto soccorso per le cassette da ufficio e per gli automezzi della Città Metropolitana di Bologna per l'importo di € 3.728,40, oltre IVA al 22% pari a € 820,25, per un totale di € 4.548,65 IVA inclusa;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.548,65 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102999) in favore di LYRECO ITALIA S.R.L. (codice: 44462) per materiale sanitario per cassette pronto soccorso. CIG: Z91399BC60;

¹ Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021 ed in deroga all'art. 36, co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

3. Dà atto che si procederà alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 20 bis, comma 5 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. Dà atto, inoltre, in relazione all'acquisto in oggetto, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mere forniture di beni e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
5. Dà atto che al presente affidamento è attribuito il seguente CIG Z91399BC60²;
6. Dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
7. Dà atto che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
8. Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
9. Dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione³;
10. Dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna ha rilevato l'esigenza di garantire la sicurezza del personale dipendente dell'Ente e, quindi, di acquistare i kit di reintegro delle cassette di pronto soccorso degli uffici e dei veicoli della stessa, secondo quanto stabilito dal DM 388/2003 e D.L. 81/2008 (allegati n. 1 e n. 2) anche per l'anno 2023, ritenendo opportuno procedere tramite affidamento diretto⁴ per garantire la riduzione dei tempi procedurali, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata e considerato, inoltre, il valore dell'affidamento della fornitura.

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

³ Ai sensi degli artt. 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco 82/2021.

⁴ In considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 nonché ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), del Decreto Legge 76/2020;

Si rileva, inoltre, che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto la presente fornitura da acquisire, né presso Consip spa, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/93, né presso la centrale di committenza regionale Intercent-ER.

Si richiamano:

- l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/20164, rubricato “Contratti sotto soglia”, che prevede, per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'art. 26 L. 448/1999 e l'art. 1, comma 7, della Legge 135/2012 “Spending Review”, che obbliga le P.A. all'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o dalle centrali regionali di committenza di riferimento prima di attivare un'autonoma procedura, deve essere verificato se l'acquisizione del bene o del servizio che interessa possa essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99 e s.m.i., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;
- l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (cd. Legge di Bilancio 2019) ha novellato l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, elevando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per cui la fornitura dei beni in oggetto non ricade nell'obbligo di approvvigionamento telematico.
- le Linee Guida n. 4 ANAC⁵, in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 4.2.2, che stabilisce che *per lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita auto dichiarazione dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e che la stazione appaltante prima della stipula del contratto debba procedere alla consultazione del casellario Anac e alla verifica delDurc*

Al fine di assicurare l'approvvigionamento del fabbisogno rilevato in:

- n. 65 kit reintegro cassette PS per uffici;
- n. 170 kit reintegro cassette PS per automezzi;
- n. 20 valigette PS per auto;
- n. 45 sfigmomanometri con fonendo;
- n. 30 confezioni di ghiaccio istantaneo;
- n. 10 confezioni di cerotti assortiti.

⁵Aggiornata con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

è stato richiesto un preventivo alla ditta LYRECO ITALIA S.R.L. con sede legale in via Victor Hugo 4, 20123 – Milano (MI)- CF/P. IVA 11582010150 la quale ha presentato un'offerta economica⁶ per singola unità di prodotto.

L'importo complessivo della fornitura considerando il suddetto fabbisogno ammonta ad € 3.728,40, oltre IVA al 22% pari a € 820,25, per un totale di € 4.548,65 IVA inclusa.

Tanto premesso e valutata l'esigenza di garantire la sicurezza degli operatori dell'Ente nello svolgimento delle loro attività, si procede quindi all'affidamento⁷ alla ditta LYRECO ITALIA S.R.L. nella qualità di Fornitore dei prodotti idonei e conformi alle caratteristiche e specifiche tecniche per il fine richiesto.

Si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione della fornitura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “*split payment*”.

È stata accertata la regolarità contributiva tramite DURC regolare con scadenza 27/01/2023⁸.

Inoltre, è stata attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione⁹.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 dell'ultravigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR Emilia Romagna entro il termine di 30 gg. decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei

⁶ Offerta agli atti con PG 3509/2023;

⁷ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

⁸ INPS INAIL_34824913;

⁹ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 24/01/2023

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.